

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

ACCORDO DEL 15 NOVEMBRE 2007

FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E
PER LA PRODUTTIVITA' DELL'ANNO 2006;

I rappresentanti della Direzione Regionale: dott. Ciro De Sio -
Direttore Regionale; dott.sa Maria Giuseppina Baglivo - Responsabile
Relazioni Sindacali, dott.sa Maria Lovero - addetta alle Relazioni
Sindacali;

ed i rappresentanti regionali delle Organizzazioni Sindacali:

CGIL-FP: Giuseppina Loconte, Isabella Gallesini, Camillo Parrella,
Raffaele Bonaccorso;

CISL-FPS: Mario Durante, Antonina Calabrò, Antonio Pazienza,
Giuseppe Mazza;

UIL-PA: Sergio Grillo, Antonio Chionna, Vincenzo Curcio;

SALFI: Assunta Scafa;

FLP: Teodoro Miglietta;

FEDERAZIONE-INTESA: Guido Del Barone, Gloria Fuzzi;

RdB-Cub: Vincenzo Capomolla, Carmela Butera, Carmine Fratepietro,
Marco Bilanzuoli, Dino Di Pierro.

Visto l'accordo sottoscritto in sede nazionale il 28 giugno 2007, sui
criteri di ripartizione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse
umane e per la produttività per l'anno 2006;

preso atto dei fondi (al lordo di tutti gli oneri fiscali e previdenziali a
carico dei lavoratori e dell'Agenzia) assegnati alla Direzione Regionale
dell'Emilia Romagna per le seguenti destinazioni:

Fondo di sede: 902.375,00 Euro lordi;

Fondo per remunerare il disagio connesso alle attività
istruttorie esterne di prevenzione e contrasto all'evasione e
all'attività di front-office: 1.255.299,00 Euro lordi;

Fondo di produttività di Ufficio: così ripartito: 5.489.342,74 Euro lordi per gli Uffici locali; 464.937,13 Euro lordi per la Direzione Regionale;

concordano

1) Fondo di sede

A) L'importo assegnato alla Direzione Regionale dell'Emilia Romagna viene ripartito tra gli Uffici della regione, sulla base delle ore prestate, in ciascuna struttura, dai dipendenti, esclusi i dirigenti, risultanti dalla consuntivazione dell'anno 2006.

Per gli Uffici in cui sono presenti le figure organizzative dei Capi area non dirigenziali, al budget così determinato viene aggiunta un'ulteriore quota calcolata sulla base delle giornate medie annue di presenza di due unità lavorative, fissate in misura pari a 400, moltiplicate per il compenso giornaliero previsto dall'accordo nazionale per le figure dei Capi area non dirigenziali.

Per gli Uffici in cui sono presenti le figure organizzative dei responsabili delle Sezioni Staccate, la quota aggiuntiva viene determinata moltiplicando le giornate medie di presenza annue di una unità lavorativa, fissate in misura pari a 200, per il compenso giornaliero previsto dall'accordo nazionale per la figura del Responsabile della Sezione Staccata degli Uffici locali.

Il budget assegnato a ciascuna struttura e i relativi dati utilizzati per il calcolo sono espressi nell'allegato denominato "FPS 2006: budget fondo di sede".

B) Il compenso per gli incarichi di direzione e coordinamento nella misura giornaliera di 6,20 Euro (8,23 euro al lordo di tutti gli oneri fiscali e previdenziali) prevista dall'accordo nazionale può essere erogato a coloro che, nell'anno 2006, hanno svolto, su incarico formale, previa procedura di interpello, l'attività di Capo team integrato di controllo, di Capo Team assistenza legale e Responsabile di sala.

Alle ulteriori figure di responsabilità e/o di coordinamento eventualmente presenti nelle strutture, il cui incarico risulti da atti formali, verranno riconosciuti, in sede di trattativa locale, compensi giornalieri la cui misura verrà determinata sulla base del grado di

responsabilità connesso alla funzione e del numero di risorse gestito. La misura del compenso dovrà essere contenuta entro la forbice compresa tra il 50% e l'80% della quota giornaliera, di 6,20 Euro (8,23 euro al lordo di tutti gli oneri fiscali e previdenziali), riconosciuta al Capo team integrato di controllo.

C) La contrattazione locale potrà destinare parte del budget del fondo di sede per remunerare il livello qualitativo della prestazione individuale, tenendo conto degli elementi riscontrabili agli atti dell'ufficio e dei risultati conseguiti.

In sede di trattativa locale, potrà essere identificata la quota da destinare a questa finalità, nella misura massima del 10%, posto che il limite individuale di incremento del compenso per la qualità della prestazione non potrà superare il 30% del compenso individuale di produttività.

Le parti negoziali potranno prendere a riferimento, nelle trattative locali, in via sperimentale, i criteri contenuti nell'apposito prospetto allegato all'accordo regionale del 6 giugno 2005 (denominato "criteri per la valutazione della qualità della prestazione") e le esperienze negoziali apprezzate dagli Osservatori Congiunti, riportate a mero titolo esemplificativo, nelle relazioni redatte a conclusione dei lavori.

L'esame della qualità della prestazione potrà essere effettuato direttamente nella fase della contrattazione complessiva sul Fondo di Sede. Fermo restando che dovranno essere dedicati, a tale argomento, appositi momenti di confronto a garanzia di un attento ed esaustivo esame.

D) Eventuali somme residue del fondo di sede saranno utilizzate, nel rispetto dei principi fissati in sede nazionale e regionale, secondo i criteri concordati a livello locale.

Fondo per remunerare il disagio connesso alle attività istruttorie esterne di prevenzione e contrasto all'evasione e all'attività di front-office

A) Il budget unico regionale viene ripartito tra le due finalità valutando il rispettivo fabbisogno regionale. I singoli budget vengono

ottenuti moltiplicando le ore delle attività istruttorie esterne svolte nell'anno 2006 per le rispettive quote orarie fissate in sede nazionale, per l'anno 2005, e moltiplicando il numero di sportelli operativi nella regione pari a 270, nel 2006, per 220 giornate medie di apertura per la quota giornaliera di 9 euro (11,94 euro al lordo di tutti gli oneri). I rispettivi fabbisogni così ottenuti vengono abbattuti in analoga percentuale fino a concorrenza del budget unico regionale.

Il budget per le attività istruttorie esterne è ripartito tra gli Uffici sulla base delle ore risultanti per ogni singola attività istruttoria svolta in ciascuna struttura. Il budget di Front-Office viene ripartito tra gli Uffici sulla base del numero di postazioni operative ponderate con il dato di operatività media.

I budget sono indicati negli allegati "FPS 2006 budget attività istruttorie esterne" e "FPS 2006 budget front office".

B) Il disagio connesso all'attività di front-office verrà apprezzato in sede locale, sulla base del budget a disposizione e dell'effettivo impegno temporale profuso da ciascun addetto.

C) Il disagio connesso allo svolgimento delle attività istruttorie esterne viene remunerato con le quote orarie, determinate in base al budget regionale assegnato a questa finalità ed indicate, per ciascuna attività, nelle apposite colonne del prospetto "FPS 2006 budget attività istruttorie esterne". Le quote sono fissate al lordo di tutti gli oneri previdenziali e fiscali.

Per le attività di verifica, accesso mirato, controlli consolidato, accessi brevi presidio del territorio, accessi brevi studi di settore e accessi brevi controllo Onlus la remunerazione sarà effettuata sulla base delle ore equivalenti riferibili a ciascun addetto. La riferibilità verrà stabilita valutando l'incidenza proporzionale delle ore effettivamente prestate da ogni singolo addetto rispetto alle ore equivalenti complessive attribuite all'attività istruttoria a cui ha partecipato.

Gli accessi brevi per conto di Stati esteri, analisi e ricerca, e distruzione merci saranno remunerati considerando le ore effettivamente prestate in tali attività da ciascun addetto, con una base minima riconosciuta di 6 ore, in considerazione della particolare rilevanza di tali attività istruttorie. Agli accessi brevi analisi e ricerca, rientranti nel piano speciale, viene riconosciuta la quota differenziata

indicata nel prospetto, in ragione della particolare rilevanza che tale attività ha avuto nell'anno 2006 per la Direzione Regionale dell'Emilia Romagna e per le maggiori difficoltà che connotano il contrasto alle frodi IVA.

Fondo di produttività

A) Nelle trattative locali le parti negoziali apprezzeranno il diverso contenuto professionale del lavoro svolto dai dipendenti considerando l'attività effettivamente prestata da ciascuno.

L'apprezzamento avverrà mediante l'attribuzione di un parametro numerico per ciascuna tipologia di attività all'interno della forbice indicata nell'allegato B dell'accordo nazionale del 28 giugno 2007.

In sede di trattativa locale le parti potranno ridefinire la collocazione delle attività nei diversi raggruppamenti a fronte di specifiche realtà lavorative presenti nelle strutture.

B) Nel calcolo delle ore di lavoro effettivamente prestate, comprese quelle per lavoro straordinario, vanno considerate anche quelle dedicate alla formazione e il periodo di astensione obbligatoria per maternità.

La formazione in aula verrà apprezzata con il minore dei parametri fissati, in sede locale, nella classificazione delle attività degli Uffici; la formazione in affiancamento verrà apprezzata con il medesimo parametro attribuito all'attività svolta durante il percorso formativo.

La formazione in affiancamento fruita nell'attività di verifica ai soggetti di grandi dimensioni verrà remunerata col fondo assegnato alla Direzione Regionale.

I cinque mesi di astensione obbligatoria saranno remunerati per intero e saranno apprezzati con il minore dei parametri fissati, in sede locale, nella classificazione delle attività degli Uffici.

Nelle ore di lavoro non vanno ricomprese le ore di docenza remunerata.

C) Nell'erogazione del compenso per produttività dovranno essere debitamente considerati eventuali provvedimenti per scarsa produttività.

Modalità di erogazione dei compensi, delle indennità e delle maggiorazioni:

A) I compensi erogati col fondo di sede e con il fondo per disagio per attività istruttorie esterne e Front-office non si cumulano tra loro per la medesima giornata. Nel caso vengano svolte nello stesso giorno più attività per cui sono previsti appositi compensi sarà corrisposto quello più favorevole. Sono, invece, cumulabili le sole indennità di centralino, guida di automezzi e turno.

B) A titolo esemplificativo ai Capi Area non dirigenti e ai Capi team che abbiano svolto attività istruttorie esterne verrà erogato, per le giornate dedicate a tale attività, il trattamento più favorevole individuato ponendo a confronto la quota giornaliera prevista per l'attività di coordinamento e il compenso percepibile per l'attività istruttoria svolta, ragguagliato alla giornata di lavoro.

Al Capo Area non dirigente e al Responsabile di Sala che abbia svolto attività di sportello sarà erogato il compenso più favorevole individuato ponendo a confronto la quota giornaliera prevista per l'attività di coordinamento e il compenso percepibile per l'attività di front-office.

C) I criteri contenuti ai punti A) e B) saranno applicati anche alle figure intermedie di responsabilità e/o di coordinamento presenti negli Uffici nell'anno 2006.

D) La determinazione dei compensi specifici dovrà, necessariamente, tener conto del complesso degli importi erogati con i diversi Fondi.

Linee guida per la contrattazione locale

Per favorire la contrattazione locale gli Uffici garantiranno:

- la comunicazione al personale dei propri dati di presenza (giorni e ore lavorate, tempo dedicato all'attività di front-office e alle attività istruttorie esterne e ad ogni altra attività rilevante) almeno cinque giorni prima dell'invio dei dati ai rappresentanti dei lavoratori;

- l'invio, ai rappresentanti dei lavoratori, di ogni documento utile alle trattative, almeno 7 giorni prima della data fissata per il primo incontro;
- l'avvio tempestivo delle contrattazioni dalla ricezione della direttiva della Direzione Regionale, al fine di consentire un'adeguata trattazione degli argomenti. Le contrattazioni dovranno concludersi entro il 7 febbraio 2008. Considerati gli adempimenti a carico degli Uffici e la complessità delle trattative che si svolgeranno, contestualmente, su tutti i fondi incentivanti dell'anno 2006, la clausola nazionale condizionante dei trenta giorni fissata per il Fondo di produttività decorrerà dall'8 gennaio 2008;
- l'informazione tempestiva ai rappresentanti sindacali sull'applicazione degli accordi sottoscritti, prima della trasmissione alla Direzione Regionale dei prospetti di liquidazione;

La Direzione Regionale garantirà il rispetto dei suddetti adempimenti mediante monitoraggio sugli Uffici.

Bologna, 15 novembre 2007

Per la Direzione Regionale
firmato

per le Organizzazioni Sindacali	
CGIL	firmato
CISL	firmato
UIL	firmato
SALFI	firmato
FLP	firmato
RDB	non firmato
Federazione Intesa	firmato